



COMUNE DI PALERMO
UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Via U. Foscolo, 10 Tel. 0917408360-8361-8362
quartacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N. 135 del 12 Luglio 2019

Approvato in data 12/07/2019

ORDINE DEL GIORNO: Prot. 050/2017-2022 del 27/06/2019

ORARIO DI CONVOCAZIONE: 09:30 - 10:30

ORARIO INIZIO SEDUTA 10:30

CONSIGLIERI PRESENTI		Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Inzerillo	Giovanni	<i>P</i>	<i>10:30</i>	<i>11:40</i>				
Cancilla	Roberta	<i>P</i>	<i>10:30</i>	<i>11:40</i>				
Di Pisa	Carlo	<i>P</i>	<i>10:30</i>	<i>11:00</i>				
Orlando	Caterina	<i>P</i>	<i>11:00</i>	<i>11:40</i>				
Randazzo	Antonino	<i>P</i>	<i>10:30</i>	<i>11:30</i>				

SINTESI VERBALE

(Eventuali integrazioni in dettaglio dello svolgimento della seduta relative esclusivamente alla discussione potranno successivamente essere inserite in un documento che farà parte integrante *per relationem* del presente verbale, e che dovrà essere trasmesso entro 20 giorni all'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale)

L'anno duemila diciannove, il giorno dodici del mese di Luglio, giusta convocazione del Sig. Presidente prot. 050/2017-2022 del 27/06/2019, si riunisce la IV Commissione Consiliare Permanente, presso la propria sede sita in Via Ugo Foscolo n°10 per l'esame dei punti posti all'ordine del giorno della convocazione precedentemente citata.

Ore 09:30 Nessuno dei consiglieri è presente.

Ore 10:30 in seconda convocazione il Presidente Giovanni Inzerillo, assistito dal Segretario Giovanni Chiaramonte, dispone di chiamare l'appello.

Sono presenti i Cons.ri Antonino Randazzo, Roberta Cancilla, Carlo Di Pisa constatato che si è raggiunto il numero legale, il Presidente Inzerillo dichiara aperta la seduta.

Si continua con la predisposizione di emendamenti da inserire alla proposta di deliberazione “ Regolamento interventi di inclusione sociale “ a seguito dell’incontro avuto con l’Assessore Mattina ed il Dr. Giovanni Paternostro.

Si propone di aggiungere il seguente art 14 ter/6: “ 14 ter/6 - Autorecupero”

L’Agenzia Sociale per la casa garantisce la cura degli aspetti sociali e organizzativi del processo denominato di “auto recupero”. Questo prevede attività poste in essere direttamente dai beneficiari per il risanamento e riadeguamento strutturale di immobili, nella disponibilità dell’Amministrazione Comunale. L’Agenzia monitora l’iter finanziario e burocratico e svolge, altresì la funzione di facilitatore nei processi della progettazione partecipata e delle fasi operative di cantiere.

Per conseguire questo obiettivo viene coordinata l’interazione dei diversi Settori dell’Amministrazione Comunale coinvolti, in modo che il beneficiario finale sia posto al centro del processo. L’utente impiegato nei lavori potrà beneficiare dell’alloggio secondo sistemi di canone agevolato basato sul reddito o sullo scorporo del valore della prestazione lavorativa quantificata secondo i prezzi di mercato ed i tariffari.

L’Agenzia può stipulare specifici accordi con Enti di formazione ed altre agenzie del territorio specializzate nella formazione in campo edile e nella realizzazione di lavori, in modo da prevedere nel “Piano Individualizzato” elaborato in favore dell’utente l’acquisizione di competenze certificate in campo edile che possono facilitarne anche il percorso di inclusione attiva.

L’Amministrazione Comunale, attraverso l’Agenzia Sociale per la casa, provvede al censimento degli immobili adibiti a edilizia residenziale pubblica e sociale, e dei beni confiscati alla mafia classificati come alloggi residenziali, che si trovano in una condizione di inagibilità o che richiedano interventi di manutenzione perché in evidente stato di degrado o incuria.

Al fine di promuovere l’apporto dei cittadini ai programmi di recupero, il Comune emana Avvisi Pubblici in cui:

- elenca gli immobili soggetti al recupero;*
- rende gli interventi da eseguire e il computo di massima delle opere necessarie per ciascun immobile, effettuato dall’ufficio tecnico comunale;*
- definisce i requisiti che i cittadini devono possedere per la partecipazione alla procedura di assegnazione degli immobili da recuperare;*
- definisce i criteri di assegnazione degli immobili da recuperare garantendo la priorità alle categorie sociali svantaggiate ed a rischio di esclusione sociale e definendo i criteri per l’abbinamento tra i richiedenti e gli immobili da assegnare mediante autorecupero;*
- definisce i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi di*

autorecupero, ivi compresa l'asseverazione delle opere da parte dei tecnici dell'Amministrazione o da parte di tecnici privati abilitati in base alla normativa vigente.

I cittadini interessati, ed in possesso dei requisiti richiesti, dovranno formulare un'istanza corredata da una proposta operativa, indicando altresì i costi per i materiali ed il valore della propria prestazione lavorativa quantificata secondo i prezzi di mercato ed i tariffari, indicando una previsione dei tempi per la conclusione dei lavori di recupero.

L'Agenzia Sociale per la casa provvede ad esprimere un parere sulle singole proposte, con il coinvolgimento di enti e uffici interessati, fornendo prescrizioni, assistenza e supporto.

Entro sei mesi dalla data di presentazione delle proposte, verrà reso pubblico l'elenco delle proposte approvate, regolando altresì le fasi essenziali del procedimento di realizzazione e i tempi di esecuzione, nonché il relativo Progetto Individualizzato con il quale l'utente si impegna a realizzare l'intervento di recupero in tempi certi, tramite il proprio apporto lavorativo diretto, nel rispetto delle norme vigenti in materia di autocostruzione.

Il periodo di tempo durante il quale l'immobile recuperato resta nella disponibilità del soggetto assegnatario e le condizioni di assegnazione saranno stabilite nel Piano Individualizzato e nel "Patto abitativo" di cui al successivo Art. 15.

Nella fattispecie degli immobili ERP questi potranno essere recuperati direttamente dagli assegnatari con la possibilità di scomputare dal canone di locazione le somme per la manutenzione effettuata mediante autorecupero, previa autorizzazione dell'Amministrazione e secondo la procedura prevista.

Gli interventi potranno essere effettuati dagli assegnatari, dai soggetti utilmente collocati in graduatoria o già residenti nell'alloggio, secondo la procedura prevista nel presente articolo.

L'assegnatario dovrà produrre idonea documentazione per il riconoscimento dei costi sostenuti.

L'Agenzia Sociale per la casa può pubblicare Avvisi o Manifestazioni di interesse rivolti a terzi, per la ricognizione e messa a disposizione di immobili da destinare all'Autorecupero, di proprietà privata o appartenenti al patrimonio disponibile di altri enti pubblici, in stato di abbandono e che si trovano in una condizione di inagibilità o che richiedano interventi di manutenzione perché in evidente stato di decadimento o incuria, al fine di evitare fenomeni di degrado urbano, occupazioni abusive nonché situazioni di pericolo per l'ordine pubblico, l'integrità fisica della popolazione e la sicurezza urbana. L'Agenzia sociale può anche attivare prioritariamente procedure negoziali con i proprietari, anche tenuto conto del fabbisogno locale di alloggi sociali e in relazione all'entità e al valore economico dell'adeguamento che necessita agli immobili.

Alle ore 11:00 esce il Cons. Di Pisa ed entra la Cons.ra Caterina Orlando

Si propone di cambiare l'Art. 15 con il seguente:

Destinatari dei Servizi di cui al presente Titolo II sono: famiglie e singoli in temporaneo rischio di povertà o marginalità, a rischio grave di esclusione sociale e di pregiudizio, che ha determinato la perdita dell'abitazione o il pericolo contingente di perdita, desumibile da una valutazione multidimensionale, economica, e tecnica da parte del Servizio Sociale Comunale che ha effettuato la presa in carico per attivare il supporto di una rete di protezione.

Sono da considerarsi beneficiari degli interventi di cui al presente Titolo anche le famiglie ed i singoli che sono alla ricerca di soluzioni abitative economicamente sostenibili, perché si trovano nella condizione di dovere sostenere una percentuale di incidenza del canone di locazione sul reddito annuo lordo, pari o superiore al 30%.

I destinatari dei servizi devono essere disponibili a sottoscrivere l'impegno a rispettare il progetto individualizzato, elaborato dal Servizio Sociale, volto ad attivare un percorso di fuoriuscita dalla situazione di difficoltà. Parte integrante del Progetto Individualizzato è il " PATTO ABITATIVO ", che verrà sottoscritto dalle parti e che dovrà contenere: diritti, doveri, divieti, obbligazioni, codice di comportamento e cause di revoca dei benefici previsti nel Progetto Individualizzato.

I destinatari delle prestazioni di cui al presente Titolo II dovranno essere in possesso dei requisiti giuridici ed economici generali che saranno resi pubblici dall'Amministrazione Comunale.

I requisiti richiesti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda, di presa in carico e devono essere comprovati al momento dell'avvio delle attività.

L'Agenzia Sociale per la casa, per la realizzazione degli interventi di cui al presente Titolo, potrà utilizzare eventuali graduatorie già elaborate dall'Amministrazione Comunale in materia di assistenza all'abitare.

Si propone di aggiungere all'Art. 18 punto c quest'ultimo comma:

"Al fine di sostenere lo start-up e rafforzare nuove iniziative imprenditoriali, si prevede l'erogazione di contributi in regime de minimis agli individui che al termine di un percorso di "orientamento al self employed" hanno i requisiti per realizzare una nuova attività economica e che saranno selezionati con procedure di evidenza pubblica."

Alle ore 11:30 esce il Cons. Antonino Randazzo.

Alle ore 11:40 dopo lettura ed approvazione del presente verbale, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Giovanni Chiaromonte

Il Presidente
Cons. Giovanni Inzerillo

Fine seduta h. 11:40